



**SITUAZIONE SEMESTRALE
SEMPLIFICATA**
al 30 giugno 2021

INDICE

PRINCIPI CONTABILI	3
<i>Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali.....</i>	<i>3</i>
<i>Sezione 2 – Principi generali di redazione.....</i>	<i>4</i>
<i>Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento dei Prospetti Contabili.....</i>	<i>4</i>
<i>Sezione 4 – Altri aspetti.....</i>	<i>4</i>
STATO PATRIMONIALE.....	10
CONTO ECONOMICO.....	12
PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	14
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 30/06/2021	15
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2020	16
ANALISI DELLE VOCI PATRIMONIALI ED ECONOMICHE	17
PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL RISULTATO AL 30 GIUGNO 2021 ED IL RISULTATO DELLO STESSO PERIODO CHE CONCORRE AL CALCOLO DEI FONDI PROPRI DI VIGILANZA	25

PRINCIPI CONTABILI

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

I Prospetti Contabili al 30 giugno 2021, costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative che includono i criteri utilizzati per la loro redazione, sono stati predisposti esclusivamente per la determinazione del risultato economico ai fini del calcolo del capitale primario di classe 1 al 30 giugno 2021 come previsto dal Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il “Regolamento”) e sulla base delle indicazioni fornite nelle istruzioni di Vigilanza (circolare n. 285 e 286 del 17/12/2013 – e successivi aggiornamenti). Essi, pertanto, sono privi del prospetto del rendiconto finanziario, nonché di taluni dati comparativi e note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell’esercizio in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea.

I Prospetti Contabili della Banca Cambiano 1884 S.p.A. al 30 giugno 2021 sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali – denominati IAS/IFRS – emanati dall’*International Accounting Standards Board* (IASB) e le relative interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, recepito in Italia all’art. 1 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 e tenendo in considerazione le istruzioni della Banca d’Italia emanate con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

L’applicazione dei principi contabili internazionali è stata effettuata facendo riferimento anche al “Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del Bilancio” (*Framework*).

I Prospetti Contabili con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle attività e passività finanziarie, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi, non risultano modificati rispetto a quelli adottati per la predisposizione del Bilancio 2020 della società.

Nella redazione dei Prospetti Contabili, il Consiglio di Amministrazione si riserva di fare riferimento e considerare l’applicabilità delle seguenti fonti, riportate in ordine gerarchicamente decrescente:

- le disposizioni e le guide applicative contenute nei Principi e Interpretazioni che trattano casi simili o correlati;
- le definizioni, i criteri di rilevazione e i concetti di misurazione per la contabilizzazione delle attività, delle passività, dei ricavi e dei costi contenuti nel “Quadro sistematico”.

Nell’esprimere un giudizio il Consiglio di Amministrazione può inoltre considerare le disposizioni più recenti emanate da altri organismi preposti alla statuizione dei principi contabili che utilizzano un “Quadro sistematico” concettualmente simile per sviluppare i principi contabili, altra letteratura contabile e prassi consolidate nel settore.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

I Prospetti contabili al 30/06/2021, redatti con chiarezza, sono rappresentativi in modo veritiero e corretto della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del semestre.

Per la produzione delle menzionate segnalazioni di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione delibera di adottare i medesimi criteri di rilevazione e di valutazione delle componenti patrimoniali e reddituali utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2020, così come esplicitati nella Parte A della nota integrativa del bilancio stesso, cui si opera un pieno rinvio.

Di seguito vengono indicati i principi generali che hanno ispirato la redazione dei conti dei Prospetti Contabili:

- le valutazioni sono effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i costi ed i ricavi sono rilevati secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica;
- ogni classe rilevante di voci simili viene esposta distintamente negli schemi di stato patrimoniale e conto economico; le voci aventi natura o destinazione dissimile sono rappresentate separatamente a meno che siano state considerate irrilevanti;
- se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nelle note esplicative è annotato, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione dei Prospetti contabili, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nella quale è iscritto;
- non vengono effettuati compensi di partite, salvo nei casi in cui è espressamente richiesto o consentito da un principio o da una interpretazione o dalla richiamata Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 emanata dalla Banca d'Italia e successive modificazioni ed integrazioni;
- i conti dei Prospetti Contabili sono redatti privilegiando la prevalenza della sostanza sulla forma;
- per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico vengono fornite le informazioni comparative per l'esercizio precedente.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs n. 38 del 28 febbraio 2005, i Prospetti Contabili sono redatti utilizzando l'euro come moneta di conto. In particolare essi sono redatti in unità di euro.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento dei Prospetti Contabili.

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento dei Prospetti Contabili e la loro approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 10 agosto 2021 non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati approvati.

Sezione 4 – Altri aspetti

Uso di stime e assunzioni nella predisposizione dei Prospetti Contabili.

La redazione dei Prospetti contabili richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni, che possono determinare effetti sui valori iscritti nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche

sull'esperienza storica, utilizzate ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo e, pertanto, non è da escludersi che nei periodi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio possano differire, anche in maniera significativa, a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali sono maggiormente richieste l'impiego di valutazioni soggettive da parte della Direzione aziendale, sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in generale, delle attività finanziarie non valutate al fair value;
- la determinazione del fair value tramite modelli valutativi per gli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi (anche ai soli fini di informativa resa nelle note);
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- la valutazione dell'avviamento/altre immobilizzazioni immateriali.

La descrizione delle politiche contabili applicate alle principali voci di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni utilizzate nella redazione dei presenti Prospetti contabili.

Ai fini della classificazione dei crediti verso la clientela, gli Amministratori effettuano analisi, talvolta complesse, rivolte ad individuare le posizioni che, successivamente all'erogazione, mostrano evidenze di una possibile perdita di valore, considerando sia informazioni interne, legate all'andamento delle posizioni creditorie, sia informazioni esterne, legate al settore di riferimento e all'esposizione complessiva dei debitori verso il sistema bancario.

La valutazione dei crediti verso la clientela è un'attività di stima complessa, caratterizzata da un alto grado di incertezza e di soggettività, nella quale gli Amministratori utilizzano metodologie di valutazione che tengono in considerazione numerosi elementi quantitativi e qualitativi quali, tra gli altri, i dati storici relativi agli incassi, i flussi di cassa attesi e i relativi tempi attesi di recupero, l'esistenza di indicatori di possibili perdite di valore, la stima della capacità di rimborso dei debitori, la valutazione delle eventuali garanzie, nel rispetto dei principi contabili e della policy sul credito approvata dal Consiglio di amministrazione il 17 dicembre 2020.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DALL'1 GENNAIO 2021

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2021:

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)*”. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l’analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell’IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Tale modifica si applica ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020. L’introduzione del nuovo emendamento non ha comportato effetti sul bilancio poiché la Società e il Gruppo non hanno usufruito della facoltà prevista dall’emendamento.
- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)*”. Le modifiche permettono di estendere l’esenzione temporanea dall’applicazione IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le compagnie assicurative. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio poiché la Società e il Gruppo non hanno usufruito della facoltà prevista dal principio emendato.
- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l’IBOR, il documento “*Interest Rate Benchmark Reform – Phase 2*” che contiene emendamenti ai seguenti standard:
 - IFRS 9 *Financial Instruments*;
 - IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*;
 - IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures*;
 - IFRS 4 *Insurance Contracts*; e
 - IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ E DAL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2021

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - *Amendments to IFRS 3 Business Combinations*: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell’IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
 - *Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment*: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l’importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell’attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.

- **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets:** l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- **Annual Improvements 2018-2020:** le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della banca.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 - Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 - *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento

iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della banca.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current***". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della banca.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "***Disclosure of Accounting Policies – Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2***" e "***Definition of Accounting Estimates – Amendments to IAS 8***". Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della banca.
- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)***" con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° aprile 2021, è consentita un'adozione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della banca.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction***". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della banca.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio ***IFRS 14 - Regulatory Deferral Accounts*** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("***Rate Regulation***").

Activities") secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	30/06/2021	31/12/2020	Variazioni importi	Variazioni %
10.	Cassa e disponibilità liquide	13.176.265,23	13.908.248	-731.983	-5,26%
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	157.080.379	141.631.580	15.448.799	10,91%
	<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	72.007.976	65.347.575	6.660.401	10,19%
	<i>b) attività finanziarie designate al fair value</i>	0	0	0	-
	<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	85.072.403	76.284.005	8.788.398	11,52%
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	421.453.077	191.484.151	229.968.926	120,10%
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.613.822.401	3.470.609.516	143.212.885	4,13%
	<i>a) crediti verso banche</i>	363.596.767	377.384.274	-13.787.508	-3,65%
	<i>b) crediti verso clientela</i>	3.250.225.634	3.093.225.241	157.000.393	5,08%
50.	Derivati di copertura	0	0	0	-
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0	0	-
70.	Partecipazioni	44.924.397	51.687.676	-6.763.279	-13,08%
80.	Attività materiali	70.129.450	71.471.733	-1.342.283	-1,88%
90.	Attività immateriali	3.026.231	3.234.062	-207.831	-6,43%
	di cui:				
	<i>- avviamento</i>	0	0	0	-
100.	Attività fiscali	36.826.533	35.272.288	1.554.245	4,41%
	<i>a) correnti</i>	13.955.739	11.074.875	2.880.865	26,01%
	<i>b) anticipate</i>	22.870.794	24.197.414	-1.326.620	-5,48%
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0	0	-
120.	Altre attività	46.451.008	45.842.349	608.658	1,33%
	Totale dell'attivo	4.406.889.742	4.025.141.604	381.748.137	9,48%

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30/06/2021	31/12/2020	Variazioni importi	Variazioni %
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.095.862.244	3.706.623.227	389.239.017	10,50%
	<i>a) debiti verso banche</i>	1.005.313.001	859.668.682	145.644.319	16,94%
	<i>b) debiti verso la clientela</i>	2.943.462.493	2.700.316.359	243.146.134	9,00%
	<i>c) titoli in circolazione</i>	147.086.750	146.638.186	448.564	0,31%
20.	Passività finanziarie di negoziazione	288.891	641.300	-352.410	-54,95%
30.	Passività finanziarie designate al fair value	0	0	0	-
40.	Derivati di copertura	278.930	418.521	-139.591	-33,35%
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0	0	-
60.	Passività fiscali	486.372	893.405	-407.033	-45,56%
	<i>a) correnti</i>	363.336	636.443	-273.108	-42,91%
	<i>b) differite</i>	123.037	256.962	-133.925	-52,12%
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0	0	-
80.	Altre passività	100.393.552	111.421.226	-11.027.674	-9,90%
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	3.851.551	4.036.393	-184.842	-4,58%
100.	Fondi per rischi e oneri:	2.379.631	2.615.159	-235.528	-9,01%
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	2.146.462	2.445.307	-298.845	-12,22%
	<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	0	0	0	
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	233.169	169.852	63.317	37,28%
110.	Riserve da valutazione	-1.011.215	583.837	-1.595.053	-273,20%
120.	Azioni rimborsabili	0	0	0	
130.	Strumenti di capitale	15.000.000	10.000.000	5.000.000	50,00%
140.	Riserve	-47.443.455	-53.794.705	6.351.250	-11,81%
150.	Sovrapprezzi di emissione	803.240	803.240	0	0,00%
160.	Capitale	232.800.000	232.800.000	0	0,00%
170.	Azioni proprie (-)	0	0	0	
180.	Utile/Perdita d'esercizio	3.200.000	8.100.000	-4.900.000	-60,49%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	4.406.889.742	4.025.141.604	381.748.137	9,48%

CONTO ECONOMICO

	Voci Conto Economico	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni importi	Variazioni %
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	38.322.003	35.398.000	2.924.004	8,26%
	<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	38.052.310	34.766.190	3.286.120	9,45%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	5.948.674	6.559.165	-610.491	-9,31%
30.	Margine di interesse	32.373.330	28.838.836	3.534.495	12,26%
40.	Commissioni attive	15.288.981	15.092.072	196.908	1,30%
50.	Commissioni passive	1.350.332	1.250.221	100.111	8,01%
60.	Commissioni nette	13.938.649	13.841.851	96.798	0,70%
70.	Dividendi e proventi simili	1.490.229	1.193.964	296.265	24,81%
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	-273.034	1.118.928	-1.391.962	-124,40%
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	-3.909	-55.187	51.279	-92,92%
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	4.954.764	2.867.263	2.087.501	72,80%
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	3.858.648	2.592.740	1.265.908	48,83%
	<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	1.087.441	280.054	807.388	288,30%
	<i>c) passività finanziarie</i>	8.674	-5.531	14.205	-256,84%
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-171.751	0	-171.751	-
	<i>a) attività e passività finanziarie designate al fair value</i>	0	0	0	-
	<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	-171.751	0	-171.751	-
120.	Margine di intermediazione	52.308.279	47.805.654	4.502.625	9,42%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	-10.561.269	-8.627.741	-1.933.529	22,41%
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	-10.533.236	-8.704.858	-1.828.378	21,00%
	<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	-28.034	77.117	-105.151	-136,35%
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-146.480	-18.189	-128.291	705,34%
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	41.600.529	39.159.724	2.440.805	6,23%
160.	Spese amministrative:	30.859.501	30.549.058	310.443	1,02%
	<i>a) spese per il personale</i>	14.283.567	13.698.181	585.386	4,27%
	<i>b) altre spese amministrative</i>	16.575.934	16.850.877	-274.943	-1,63%

	Voci Conto Economico	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni importi	Variazioni %
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-235.528	170.525	-406.053	-238,12%
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	-298.845	166.468	-465.313	-279,52%
	<i>b) altri accantonamenti netti</i>	63.317	4.057	59.260	1460,87%
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	2.744.704	2.864.760	-120.056	-4,19%
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	446.389	279.560	166.829	59,68%
200.	Altri oneri/proventi di gestione	-2.312.401	-2.076.615	-235.786	11,35%
210.	Costi operativi	31.502.665	31.787.288	-284.623	-0,90%
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-5.481.752	299.963	-5.781.715	-1927,48%
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	0	0	-
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0	0	-
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	2.610	8.068	-5.458	-67,65%
260.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	4.618.722	7.680.467	-3.061.745	-39,86%
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	1.418.722	1.580.467	-161.745	-10,23%
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	3.200.000	6.100.000	-2.900.000	-47,54%
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	0	0	0	-
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	3.200.000	6.100.000	-2.900.000	-47,54%

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

	Voci	30/06/2021	31/12/2020
10	Utile (perdita) d'esercizio	3.200.000	8.100.000
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-18.569	-1.043.662
30	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	0	0
40	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
50	Attività materiali	0	0
60	Attività immateriali	0	0
70	Piani a benefici definiti	111.132	-144.992
80	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
90	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100	Copertura di investimenti esteri	0	0
110	Differenze di cambio	0	0
120	Copertura di flussi finanziari	0	0
130	Strumenti di copertura (elementi non designati)	0	0
140	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-423.710	-73.885
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
160	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-1.263.906	0
170	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-1.595.053	-1.262.539
180	Redditività complessiva (voce 10+170)	1.604.947	6.837.461

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 30/06/2021

	Esistenze al 31/12/2020	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2021	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio											
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva esercizio 30/06/2021	Patrimonio netto al 30/06/2021			
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straord. dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options					
Capitale:																	
a) azioni ordinarie	232.800.000	0	232.800.000	0			0	0									232.800.000
b) altre azioni	0	0	0	0			0	0									0
Sovrapprezzi di emissione	803.240	0	803.240	0		0	0										803.240
Riserve:																	
a) di utili	-53.794.705	0	-53.794.705	8.100.000		-1.748.750	0	0	0							0	-47.443.455
b) altre	0	0	0	0		0	0	0				0	0				0
Riserve da valutazione	583.837	0	583.837	0		0										-1.595.053	-1.011.215
Strumenti di capitale	10.000.000	0	10.000.000							5.000.000							15.000.000
Azioni proprie	0	0	0				0	0									0
Utile (Perdita) di esercizio	8.100.000	0	8.100.000	-8.100.000	0											3.200.000	3.200.000
Patrimonio netto	198.492.373	0	198.492.373	0	0	-1.748.750	0	0	0	5.000.000	0	0	1.604.947				203.348.570

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2020

	Esistenze al 31/12/2019	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2020	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio									
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul patrimonio netto							Redditività complessiva esercizio 31/12/2020	Patrimonio netto al 31/12/2020	
						Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisito azioni proprie	Distribuzione straord. dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:															
a) azioni ordinarie	232.800.000	0	232.800.000	0			0	0							232.800.000
b) altre azioni	0	0	0	0			0	0							0
Sovraprezzi di emissione	803.240	0	803.240	0			0	0							803.240
Riserve:															
a) di utili	-66.994.705	0	-66.994.705	13.200.000			0	0	0	0					-53.794.705
b) altre	0	0	0	0			0	0	0		0	0			0
Riserve da valutazione	1.846.376	0	1.846.376	0			0						-1.262.539		583.837
Strumenti di capitale	0	0	0							10.000.000					10.000.000
Azioni proprie	0	0	0					0	0						0
Utile (Perdita) di esercizio	13.200.000	0	13.200.000	-13.200.000	0								8.100.000		8.100.000
Patrimonio netto	181.654.911	0	181.654.911	0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	6.837.461		198.492.373

Analisi delle voci patrimoniali ed economiche

Vengono di seguito commentate le principali voci di stato patrimoniale e conto economico al 30 giugno 2021, operando il confronto con i valori comparativi esposti.

Nella voce **40 b) dell'Attivo - Crediti verso clientela** - sono iscritte tutte le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato detenute verso controparti non bancarie. Al 30 giugno 2020 la voce include titoli di Stato per complessivi Euro 240 milioni, con una diminuzione di 40 milioni rispetto al 31/12/2020 (-14,30%) e finanziamenti concessi a clientela ordinaria per Euro 3.010 milioni, con un incremento nel semestre di Euro 197 milioni (+10,01%). In particolare, come evidenziato nella tabella sottostante, l'aumento è da attribuirsi alla componente dei mutui e finanziamenti che ha registrato un incremento di Euro 204 milioni. Importante anche la diminuzione delle sofferenze lorde registrata nel semestre pari a Euro 9,6 milioni (-5,51%).

VOCE 40 B) CREDITI VERSO CLIENTELA				
<i>dati in €/000</i>				
Tipologia operazioni/valori	30/06/2021	31/12/2020	Var. assoluta	Var. %
1. Conti correnti	589.416	584.556	4.861	0,83%
2. Mutui e Finanziamenti	1.839.639	1.603.234	236.404	14,75%
3. Portafoglio	7.974	7.125	849	11,92%
4. Mutui cartolarizzati	0	0	0	-
5. Mutui autocartolarizzati	490.400	522.599	-32.198	-6,16%
6. Altri finanziamenti	41.301	48.380	-7.079	-14,63%
7. Sofferenze lorde	165.045	174.662	-9.617	-5,51%
8. Svalutazioni su sofferenze	-85.808	-90.729	4.921	-5,42%
9. Svalutazioni complessive	-55.692	-53.651	-2.040	3,80%
Totale impieghi economici netti vs clientela ordinaria	2.992.274	2.796.174	196.101	7,01%
10. Crediti verso Pontormo RMBS	16.745	15.660	1.085	6,93%
11. Crediti verso Poste	147	302	-156	-51,51%
12. Crediti verso C.C. & G.	760	706	54	7,70%
13. Crediti verso C.D.P.	0	0	0	-
Totale impieghi economici altri netti	17.652	16.668	984	5,90%
Totale (valore di bilancio - crediti vs clientela, costo ammortizzato)	3.009.926	2.812.842	197.084	7,01%
Crediti verso clientela - Titoli HTC	240.300	280.384	-40.084	-14,30%
Totale voce di bilancio 40.b Crediti vs clientela	3.250.226	3.093.225	157.000	5,08%

Con riferimento alla qualità del credito le attività poste in essere nel corso del 2020 dal management della Banca, con il supporto dell'apposita "NPL area", sono proseguite anche nel 1° semestre 2021 trovando positivo riscontro nel miglioramento registrato nei principali indicatori del comparto, anche in raffronto ai dati medi di sistema.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati relativi ai crediti verso clientela suddivisi per categoria con l'indicazione per ognuna del valore lordo, delle rettifiche complessive, del valore netto e del grado di copertura, nonché una serie di indicatori volti a dare una rappresentazione di sintesi sulla qualità del credito:

QUALITÀ DEL CREDITO - VALORI AL 30/06/2021				
	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta	Grado di copertura
ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA				
Stage 3 - Crediti verso clientela – Sofferenze	165.045	85.808	79.237	51,99%
Stage 3 - Crediti verso clientela – UTP	101.714	29.101	72.614	28,61%
Stage 3 - Crediti verso clientela – Scadute	4.191	630	3.561	15,03%
Totale crediti deteriorati	270.950	115.539	155.412	42,64%
Stage 2 - Crediti verso clientela	237.659	14.964	222.695	6,30%
Stage 1 - Crediti verso clientela	2.642.817	10.997	2.631.819	0,42%
Totale crediti in bonis	2.880.476	25.961	2.854.514	0,90%
Totale crediti verso la clientela	3.151.426	141.500	3.009.926	4,49%
Stage 1 – Titoli	240.336	36	240.300	0,02%
Totale Esposizioni creditizie per cassa	3.391.762	141.536	3.250.226	4,17%

INDICI SULLA QUALITÀ DEL CREDITO			
	30/06/2021	31/12/2020	Delta
% SU CREDITI NETTI			
% Sofferenze nette su totale crediti netti	2,63%	2,98%	-0,35%
% Inadempienze probabili nette su totale crediti netti	2,41%	2,21%	0,20%
% Scadute nette su totale crediti netti	0,12%	0,09%	0,03%
% Totale crediti deteriorati netti su totale crediti netti	5,16%	5,29%	-0,13%
% SU CREDITI LORDI			
% Sofferenze lorde su totale crediti lordi	5,24%	5,91%	-0,67%
% Inadempienze probabili lorde su totale crediti lordi	3,23%	3,01%	0,22%
% Scadute lorde su totale crediti lordi	0,13%	0,11%	0,03%
% Totale crediti deteriorati lordi su totale crediti lordi	8,60%	9,02%	-0,43%
% DI COPERTURA			
% di copertura sulle Sofferenze	51,99%	51,95%	0,05%
% di copertura sulle Deteriorate altre	28,07%	29,66%	-1,59%
% di copertura sulle Deteriorate totali	42,64%	44,25%	-1,61%
% di copertura sui crediti in Bonis	0,90%	0,98%	-0,08%

La voce **70 dell'Attivo - Partecipazioni** - accoglie le azioni per le quali si verifica una situazione di controllo, controllo congiunto, o influenza notevole. Le partecipazioni detenute dalla Banca sono rappresentate dalle controllate Cabel Leasing SpA e Immobiliare 1884 Srl - rientranti, pertanto, nel perimetro del Gruppo Bancario Cambiano - e da due società del Network Cabel (Cabel Holding Spa e Cabel Industry Spa), come evidenziato nella tabella successiva:

PARTECIPAZIONI						
dati in €/000						
Denominazioni	30/06/2021		31/12/2020		Variazioni	Variazioni %
	% c.s. detenuto	Valore di bilancio	% c.s. detenuto	Valore di bilancio		
1. Cabel Leasing s.p.a.	90,00%	17.694	90,00%	17.694	0	0,00%
2. Cabel Holding s.p.a. (*)	49,60%	15.121	49,60%	21.961	-6.840	-31,15%
3. Cabel Industry s.p.a.	18,00%	2.109	18,00%	2.032	77	3,78%
4. Immobiliare 1884 s.r.l.	100,00%	10.000	100,00%	10.000	0	0,00%
Totali		44.924		51.688	-6.763	-13,08%

(*) Nel corso del 3° trimestre 2019 è stato istituito il "Trust Pro Bono" al quale la Banca ha ceduto per la durata di 5 anni l'usufrutto del 20% delle azioni detenute nella Cabel Holding S.p.A.

Il costo ed il valore di bilancio sono rimasti invariati mentre il numero delle azioni (ai fini della percentuale di voto esercitabile in assemblea) è passato dal 49,60% al 29,60%.

La variazione registrata nel semestre dalla voce partecipazioni è dovuta alla variazione del patrimonio netto delle partecipate - in relazione alla quota detenuta dalla Banca - sia per effetto della capitalizzazione dei risultati d'esercizio 2020 approvati dalle rispettive Assemblee che dei risultati registrati al 31 marzo 2021 approvati dai Consigli di Amministrazione delle società.

In particolare, con riferimento alla partecipata Cabel Holding, la variazione registrata nel corso del semestre, pari complessivamente a Euro 6,840 milioni, è stata imputata per Euro 1,282 milioni ad una riserva da valutazione (OCI) e per Euro 5,558 milioni alla voce 220 di conto economico "Utile (Perdite) su partecipazioni". La quota imputata a riserva fa riferimento alla diminuzione del patrimonio netto che la partecipata avrebbe avuto se la stessa non avesse utilizzato, nella redazione del proprio bilancio, i principi contabili internazionali in quanto non avrebbe potuto procedere alla rivalutazione degli immobili. La quota imputata a conto economico è dovuta per Euro 2,095 milioni alla perdita della società registrata nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e per Euro 3,463 milioni alla perdita rilevata nella situazione riferita al 31 marzo 2021. Quest'ultima risente dell'integrale abbattimento del versamento in conto capitale, pari a Euro 7 milioni, effettuato da Cabel Holding a favore di Invest Banca effettuato sulla base delle ultime valutazioni di quest'ultima.

Raccolta complessiva

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio della raccolta complessiva al 30 giugno 2021 raffrontato con i dati relativi al 31 dicembre 2020.

RACCOLTA				
<i>dati in €/000</i>				
Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Debiti verso clientela	2.943.462	2.700.316	243.146	9,00%
Titoli in circolazione	147.087	146.638	449	0,31%
Totale Raccolta diretta	3.090.549	2.846.955	243.595	8,56%
di cui Raccolta diretta con controparti istituzionali (es. CC&G)	15.175	16.784	-1.610	-9,59%
Totale Raccolta diretta con clientela ordinaria	3.075.374	2.830.170	245.204	8,66%
Indiretta - Amministrata	478.806	465.674	13.132	2,82%
Indiretta - Fondi	60.941	60.941	0	0,00%
Indiretta - GPM	29.299	24.747	4.552	18,39%
Indiretta - Comparto assicurativo	522.008	496.666	25.342	5,10%
Raccolta indiretta	1.091.054	1.048.028	43.026	4,11%
Raccolta complessiva	4.166.428	3.878.198	288.230	7,43%

Tipologia operazioni/valori	30/06/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
1. Conti correnti	2.593.937	2.319.695	274.242	11,82%
2. Depositi	46.893	47.620	-728	-1,53%
3. Time deposit	287.459	303.214	-15.755	-5,20%
4. Passività a fronte di attività cedute	0	0	0	0,00%
5. P.C.T. con clientela ordinaria	0	13.004	-13.004	-100,00%
6. Certificati di deposito	109	119	-10	-8,40%
7. Obbligazioni	146.977	146.519	459	0,31%
Totale raccolta economica ordinaria	3.075.374	2.830.170	245.204	8,66%
8. P.C.T. con C.C. & G.	0	0	0	0,00%
9. Finanziamenti presi da C.D.P.	15.175	16.784	-1.610	-9,59%
Totale raccolta economica altra	15.175	16.784	-1.610	-9,59%
Totale (valore di bilancio)	3.090.549	2.846.955	243.595	8,56%

La raccolta complessiva (diretta, amministrata, gestita e assicurativa) si è attestata a giugno 2021 in Euro 4.166 milioni, in aumento rispetto al dato riferito al 31 dicembre 2020 con un incremento di Euro 288 milioni (+ 7,43%).

Nello specifico la voce 10 b) del Passivo - Debiti verso clientela è crescita di Euro 243 milioni (+9%) per effetto dell'aumento dei conti correnti (+11,82%) mentre la voce 10 c) del Passivo - Titoli in circolazione è rimasta sostanzialmente stabile.

La voce 10 a) del Passivo - Debiti verso banche - si è attestata al 30 giugno 2021 ad Euro 1.005 milioni con un incremento nel semestre di 146 milioni (+16,96%). In particolare si evidenzia un incremento di Euro 166 milioni (+21,08%) delle passività verso banche centrali dovuto all'aumento della quota di depositi TLTROIII mentre le passività a vista verso banche sono diminuite di circa 20 milioni.

DEBITI VERSO BANCHE				
<i>dati in €/000</i>				
Tipologia operazioni/valori	30/06/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
1. Debiti verso banche centrali	952.546	786.725	165.821	21,08%
2. Debiti verso banche	52.922	72.944	-20.022	-27,45%
2.1 Conti correnti e depositi a vista	48.312	68.334	-20.022	-29,30%
2.2 Depositi a scadenza	0	0	0	0,00%
2.3 Finanziamenti	4.610	4.610	0	0,00%
2.4 Debiti per impegni riacquisto propri strumenti patrimoniali	0	0	0	0,00%
2.5 Debiti per leasing	0	0	0	0,00%
2.6 Altri debiti	0	0	0	0,00%
Totale debiti verso banche	1.005.468	859.669	145.799	16,96%

Il patrimonio netto contabile

Al 30 giugno 2021, il patrimonio netto contabile è pari a € 203,3 mln, in aumento rispetto a dato riferito al 31 dicembre 2020 pari a € 198,4 mln, come esposto nella tabella che segue. L'aumento è imputabile sia all'utile di periodo che all'emissione di nuovi prestiti obbligazionari perpetui per € 5 mln. classificati nella voce "Strumenti di capitale". La voce in oggetto si è ridotta, nel periodo, per effetto dell'imputazione a riserva della perdita dovuta all'integrale abbattimento del versamento in conto capitale, pari a Euro 1,5 milioni effettuato dalla Banca a favore di Invest Banca.

Andamento reddituale

Il 1° semestre 2021 si è chiuso con un risultato netto di € 3,2 milioni.

Di seguito, si forniscono i principali aggregati economici al 30 giugno 2021 confrontati con il pari dato 2020.

La voce **30 Margine di interesse** ammonta a Euro 32,3 milioni in aumento del 12,26% rispetto a 30 giugno 2020; la componente riferibile all'intermediazione con la clientela evidenzia un incremento del 3,86% rispetto allo stesso periodo del 2020; importante il contributo al margine di interesse delle operazioni TLTRO (4,180 milioni rispetto ai 1,214 del 30 giugno 2020); in notevole diminuzione la quota riferibile alle attività finanziarie, impattate dalla struttura dei tassi di interesse ai minimi storici e dal costo dei titoli da computare nei mezzi propri.

Tanto premesso, nella tabella di seguito esposta viene reso lo spaccato del margine d'interesse.

MARGINE D'INTERESSE				
<i>dati in €/000</i>				
		30/06/2021	30/06/2020	Variazione %
TOTALE	Interessi attivi e proventi assimilati	38.322	35.398	8,26%
	Interessi passivi e oneri assimilati	5.949	6.559	-9,31%
	Margine d'interesse complessivo	32.373	28.839	12,26%
con CLIENTELA	Interessi attivi e proventi assimilati	33.166	32.204	2,99%
	Interessi passivi e oneri assimilati	3.037	3.194	-4,92%
	Margine d'interesse con la clientela	30.130	29.010	3,86%
con BANCHE	Interessi attivi e proventi assimilati	23	150	-84,35%
	Interessi passivi e oneri assimilati	378	662	-42,98%
	Margine d'interesse con il sistema bancario	-354	-513	-30,90%

SU TITOLI	Interessi attivi e proventi assimilati	953	1.830	-47,95%
	Interessi passivi e oneri assimilati	2.292	2.442	-6,13%
	Margine d'interesse su titoli	-1.340	-612	118,97%

ALTRO	Interessi attivi e proventi assimilati	4.180	1.214	244,21%
	Interessi passivi e oneri assimilati	242	261	-7,31%
	Margine d'interesse residuale	3.938	953	313,16%

La voce **60 Commissioni nette** ammonta a Euro 14 milioni sostanzialmente stabile rispetto al dato rilevato al 30 giugno 2020 in quanto l'incremento delle commissioni su servizi finanziari (gestione, intermediazione e consulenza e distribuzione di servizi di terzi) è stata bilanciata dalla riduzione delle commissioni sui servizi di incasso e pagamento. In particolare le commissioni legate ai servizi tradizionali (commissioni per servizi di incasso e pagamento e commissioni sui conti correnti) risentono ancora della riduzione di operatività dovuta alla pandemia Covid-19.

		COMMISSIONI NETTE		
		dati in €/000		
		30/06/2021	30/06/2020	Variazione %
TOTALE	Commissioni attive	15.289	15.092	1,30%
	Commissioni passive	-1.350	-1.250	8,01%
	Commissioni nette complessive	13.939	13.842	0,70%

da gestione, intermediazione e consulenza	Commissioni attive	1.105	966	14,39%
	Commissioni passive	-207	-220	-5,71%
	Commissioni nette	898	746	20,32%

da distribuzione di servizi di terzi	Commissioni attive	2.019	1.925	4,88%
	Commissioni nette	2.019	1.925	4,88%

da servizi di incasso e pagamento	Commissioni attive	2.988	2.912	2,62%
	Commissioni passive	-818	-654	25,00%
	Commissioni nette	2.171	2.258	-3,86%

da altri servizi	Commissioni attive	9.177	9.289	-1,21%
	Commissioni passive	-325	-376	-13,52%
	Commissioni nette	8.851	8.913	-0,69%

Il margine di intermediazione si attesta al 30 giugno 2021 in Euro 52,3 milioni, con un incremento di Euro 4,5 milioni pari al 9,42% rispetto al dato rilevato il 30 giugno 2020.

Come si evince dalla tabella che segue, l'incremento del margine d'intermediazione è stato determinato principalmente dall'incremento del margine di interesse già precedentemente dettagliato. Si registra inoltre una riduzione della voce 80. "Risultato netto dell'attività di negoziazione" per Euro 1,4 milioni, controbilanciato tuttavia da un aumento della voce 100 "Utile (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie per complessivi Euro 2 milioni.

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE				
dati in €/000		30/06/2021	30/06/2020	Variazione %
30.	Margine d'interesse complessivo	32.373	28.839	12,26%
60.	Commissioni nette complessive	13.939	13.842	0,70%
70.	Dividendi e proventi simili	1.490	1.194	24,81%
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	-273	1.119	-124,40%
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	-4	-55	-92,92%
100.	Utile (perdite) da cessione o riacquisto di:	4.955	2.867	72,80%
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.859	2.593	48,83%
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.087	280	288,30%
	c) passività finanziarie	9	-6	-256,84%
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-172	0	-
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	0	0	
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-172	0	
120.	Margine di intermediazione	52.308	47.806	9,42%

Il risultato netto della gestione finanziaria si è incrementato rispetto al dato rilevato al 30 giugno 2020, attestandosi in Euro 42 milioni, con un incremento di Euro 2,4 mln, nonostante le svalutazioni e agli accantonamenti effettuati per tenere conto anche degli effetti causati dalla pandemia si siano incrementate di Euro 1,9 milioni pari al 22,41% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio. Tale importo risulta in diminuzione rispetto all'esercizio 2020 in quanto l'ammontare dei crediti oggetto di misure di sostegno, sui quali sono state operate svalutazioni specifiche sia al 31 dicembre 2020 che al 30 giugno 2021, si è sensibilmente ridotto nel corso del semestre passando da Euro 534 milioni al 31 dicembre 2020 ad Euro 200 milioni al 30 giugno 2021.

RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA				
dati in €/000		30/06/2021	30/06/2020	Variazione %
120.	Margine di intermediazione	52.308	47.806	9,42%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di relativo a:	-10.561	-8.628	22,41%
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-10.533	-8.705	21,00%
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-28	77	-136,35%
140.	Utile/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-146	-18	705,34%
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	41.601	39.160	6,23%

Sul lato dei costi operativi, si registra una leggera diminuzione rispetto al dato rilevato al 30 giugno 2020 pari a Euro 285 migliaia (-0,90%) dovuta proseguimento dell'attività di cost saving già iniziata nello scorso esercizio.

COSTI OPERATIVI				
<i>dati in €/000</i>		30/06/2021	30/06/2020	Variazione %
160.	Spese amministrative:	30.860	30.549	1,02%
	a) spese per il personale	14.284	13.698	4,27%
	b) altre spese amministrative	16.576	16.851	-1,63%
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-236	171	-238,12%
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	2.745	2.865	-4,19%
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	446	280	59,68%
200.	Altri oneri/proventi di gestione	-2.312	-2.077	11,35%
210.	Costi operativi	31.503	31.787	-0,90%

Tra le altre componenti reddituali al 30 giugno 2021 si segnala in particolare la voce 220 "Utile (perdita) su partecipazioni che registra una perdita di Euro 5,482 milioni dovuta alla riduzione del valore delle Partecipazioni iscritto nell'attivo patrimoniale; di tali perdite è già stato dato ampio dettaglio nel commento della voce "Partecipazioni".

Prospetto di raccordo tra il risultato al 30 Giugno 2021 ed il risultato dello stesso periodo che concorre al calcolo dei fondi propri di vigilanza

Di seguito si riporta l'ipotesi di riparto dell'Utile di periodo ed il prospetto di riconciliazione tra il risultato di periodo e il risultato che, nell'ipotesi di riparto indicata, concorrerebbe al calcolo dei Fondi Propri:

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO AL 30/06/2021	
<i>dati in €/000</i>	Importo
UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA RIPARTIRE	3.200
Proposta del Consiglio di Amministrazione	
a Riserva Legale (5,00% dell'utile)	160
a Riserva Straordinaria	3.040
ai Soci in c/dividendi	-
Totale	3.200

RICONCILIAZIONE TRA UTILE DI PERIODO E UTILE CHE CONCORRE AL CALCOLO DEI FONDI PROPRI	
<i>dati in €/000</i>	IMPORTO
UTILE DI PERIODO	3.200
QUOTA DELL'UTILE DEL PERIODO NON INCLUSA NEL CET1	0
UTILE/PERDITA DI PERIODO DA COMPUTARE NEI FONDI PROPRI	3.200

Di seguito si riporta la situazione dei Fondi Propri al 30 giugno 2021 in comparazione con quella al 31 dicembre 2020:

FONDI PROPRI E ADEGUATEZZA PATRIMONIALE			
<i>dati in €/000</i>	30/06/2021	31/12/2020	Variazione %
Totale Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1)	231.837	231.411	0,18%
Totale Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier 1 - AT1)	15.000	10.000	50,00%
Totale Capitale di Classe 1 (Tier 1 - T1)	246.837	241.411	2,25%
Totale Capitale di Classe 2 (Tier 2 - T2)	46.278	50.940	-9,15%
Totale Fondi propri (T1 + T2)	293.115	292.352	0,26%